

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4552 del 08/09/2022
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019 al Comune di Castello D'Argile per i sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche, originati dall'Agglomerato Urbano ABO1049 (Castello D'Argile-Venezzano-Mascarino) in gestione pubblica diretta.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4758 del 07/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019 al **Comune di Castello D'Argile** per i sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche, originati dall'Agglomerato Urbano ABO1049 (Castello D'Argile-Venezzano-Mascarino) in gestione pubblica diretta.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** al Comune di Castello D'Argile (C.F. 80008210371 e P.IVA 00701891202) che garantisce la gestione pubblica dei **sistema fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche**, originati dall'Agglomerato Urbano ABO1049 Castello D'Argile-Venezzano-Mascarino (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.³), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche in prosecuzione senza variazioni rispetto a precedente autorizzazione settoriale in titolarità al soggetto privato realizzatore delle opere di urbanizzazione** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. **Sostituisce⁵ le precedenti autorizzazioni settoriali** per i titoli ambientali sopra richiamati.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

⁵ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

- integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Il Comune di Castello D'Argile (C.F. 80008210371 e P.IVA 00701891202) con sede legale in Comune di Castello D'Argile (BO), piazza A. Gadani n. 2, C.A.P. 40050, per i **sistemi fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche**, originati dall'Agglomerato Urbano ABO1049 "Castello D'Argile-Venezzano-Mascarino" (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.) ed in gestione pubblica diretta del Comune medesimo, ha presentato, nella persona del Sindaco pro-tempore, con Prot. n. 8629/2019 del 01/10/2019, pervenuto ad ARPAE in data 11/10/2019 al PG/2019150806 e confluito nella **Pratica SINADOC 28953/2019**, la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2019/164509 del 24/10/2019 ha comunicato l'avvio del procedimento in data 01/10/2019 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Consorzio della Bonifica Renana), trasmettendo la relativa documentazione.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 663 del 21/01/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/01/2020 al PG/2020/964, ha espresso il proprio parere favorevole di compatibilità idraulica con prescrizioni e con riferimento alla Concessione consortile vigente n.19980074 del 13/04/1999 rilasciata al soggetto privato titolare della realizzazione e della prima attivazione delle opere di urbanizzazione.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio della Bonifica Renana, vista la dichiarazione della continuità dello scarico rispetto a quanto prima autorizzato settorialmente al soggetto privato che ha realizzato le opere di urbanizzazione è che è stato Titolare dello scarico in prima attivazione, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane meteoriche da rete fognaria a gestione pubblica: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 07/09/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali^{10 11}

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Comune di Castello D'Argile

Agglomerato Urbano ABO1049 – Castello D'Argile-Venezzano-Mascarino

Sistemi Fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche

Gestione pubblica diretta del Comune di Castello D'Argile

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006 e D.G.R.569/2019

Descrizione dei Sistemi Fognari

Sistemi Fognari (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO1049 – Castello D'Argile-Venezzano-Mascarino (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.) in gestione pubblica diretta del Comune di Castello D'Argile (**vedi Allegato 1 - Tabella Sistemi fognari Acque Reflue Urbane Meteoriche unita in calce al presente Allegato A**).

Prescrizioni Generali

1. Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche, tranne particolari e specifici casi relativi a bacini drenati di aree a totale o prevalente destinazione produttiva caratterizzate da rischio elevato di contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento per i quali saranno indicate relative specifiche prescrizioni, non sono soggetti al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, idrauliche, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del relativo sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche di dilavamento dell'Agglomerato Urbano servito.
2. Ogni punto di scarico finale di ogni singolo sistema fognario è condizionato al rispetto delle prescrizioni operative ed idrauliche disposte dall'**Ente Gestore del corpo idrico recettore** con i **pareri favorevoli** espressi nell'ambito dell'istruttoria di valutazione della richiesta di AUA ed **allegati al presente documento come parti sostanziali ed integranti**.

3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni costruttive, idrauliche ed amministrative eventualmente emanate dagli Enti gestori dei corpi idrici recettori con propri specifici atti di Concessione o autorizzazioni idrauliche. Resta inteso che gli stessi Enti gestori di corpi idrici del demanio idrico regionale o del demanio consortile di bonifica hanno facoltà, nel caso di rilevate necessità di salvaguardia della complessità idraulica e/o irrigua dei corpi idrici gestiti di disporre, anche in futuro, nuove o diverse prescrizioni per le interferenze dirette ed indirette degli scarichi con i corpi idrici gestiti. Tali eventuali nuove prescrizioni dovranno essere recepite e rispettate dal Titolare e Gestore degli scarichi autorizzati che dovrà programmare i conseguenti adeguamenti.
4. Nei Sistemi Fognari oggetto del presente provvedimento possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree servite come documentato nella documentazione di riferimento.
5. Gli scarichi nei recettori finali si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque nel corpo idrico recettore delle acque reflue urbane meteoriche originate dalle aree dei bacini scolanti di ogni singolo Sistema Fognario.
6. I Sistemi Fognari di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche devono essere dotati di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite il manufatto di scarico finale possa avvenire l'immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (es: caditoie sifonate, ecc...).
7. Considerato che gli eventuali sistemi di laminazione idraulica, dai quali hanno origine gli scarichi finali autorizzati con il presente provvedimento, sono parte integrante dei relativi Sistemi Fognari separati acque reflue urbane meteoriche in gestione pubblica del Comune di Castello D'Argile, non è comunque preclusa la facoltà dello stesso Comune di attivare specifici accordi con il Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o altri soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione delle vasche di laminazione idraulica (gestione verde, sfalci, manutenzione sezioni idrauliche, ecc...), mentre la gestione/manutenzione di eventuali impianti di sollevamento e/o pompaggio e/o altre apparecchiature elettro-meccaniche connesse alla corretta continuità funzionale dei sistemi fognari ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico recettore degli scarichi finali autorizzati, deve essere comunque effettuata da parte di soggetti o ditte specializzate.
8. Il Titolare e Gestore degli scarichi deve inoltre garantire che:
 - i sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche non siano mai utilizzati per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006);
 - i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati di riferimento del presente provvedimento;

- sia effettuata la periodica verifica e manutenzione dei sistemi fognari e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistemi di laminazione idraulica, ecc...) per mantenere la buona funzionalità idraulica;
 - il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
 - gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi originati dai sistemi fognari delle acque reflue urbane meteoriche il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
10. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.P.R. 59/2013, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata.

Altre prescrizioni specifiche per singolo Sistema Fognario

Sistema Fognario BO17002

1. Lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche è condizionato al rispetto delle prescrizioni disposte dal Consorzio della Bonifica Renana (**Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto "Scolo Canalazzo"**) con il **parere favorevole di compatibilità idraulica** espresso nell'ambito dell'istruttoria di valutazione della richiesta di AUA **allegato in calce al presente documento come parte sostanziale ed integrante, in particolare:**
- Il Comune di Castello D'Argile, qualora non avesse già provveduto, **deve immediatamente richiedere** al Consorzio della Bonifica Renana la volturazione a suo carico della **Concessione consortile n. 19980074 del 13/04/1999** (scadenza in data 13/04/2026) che risulta intestata al Consorzio Il Prato ed alla tempestiva richiesta di rinnovo;
 - **Segnalare e trasmettere tempestivamente** copia degli aggiornati provvedimenti di Concessione consortile ad ARPAE-AACM ad integrazione della documentazione di riferimento del presente atto;
 - nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario, darne comunicazione anche al Consorzio della Bonifica Renana mediante il numero di reperibilità dedicato alle emergenze.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Lettera trasmissione Domanda di rilascio AUA del Comune di Castello D'Argile Prot. n. 8629/2019 del 01/10/2019 (agli atti di ARPAE in pari data al PG/2019/150806) per il Sistema Fognario BO17002 e relativa documentazione costituita da:
 - Modello per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale compilato e sottoscritto in data 26/09/2019;
 - ricevuta bonifico versamento oneri istruttori dovuti ad ARPAE datata 16/10/2019;
 - Copia Convenzione;
 - Copia Concessione Edilizia in variante n. 212/2000;
 - Stato licenziato;
 - Variante;
 - Interventi;
 - Schema rete fogne bianche (**allegato in calce**);
 - Schema rete fogne nere.
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna al Consorzio il Prato con P.G. n.153343 del 18/12/2000 fasc.11.4.5/462/2000.
- Copia Concessione consortile n.19980074 del 13/04/1999 (scadenza in data 13/04/2026) rilasciata dal Consorzio della Bonifica Renana al Consorzio il Prato.
- Parere di compatibilità idraulica del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n.663 del 21/01/2020 (**allegato in calce**).

Pratica Sinadoc 28953/2019

Documento redatto in data 07/09/2022

Tabella Sistemi fognari Acque Reflus Urban Meteoriche - Agglomerato ABO1049 - Castello D'Argile-Venezano-Mascarino unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE SCARICO	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codice RETE-nodo Scarico ex Provbo (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	PARERE INTERFERENZA AREA PROTETTA
BO17002	ABO1049	CASTELLO D'ARGILE	LOTTIZZAZIONE "IL PRATO" Rete separata acque reflue urbane meteoriche sistema gestione prima pioggia zona parcheggio mezzi pesanti e laminazione idraulica finale in apposito baio	AM	0	370170150001	370170150001	370170150001	Scolo Canalezzo	Consorzio della Bonifica Renana	SI	Concessione idraulica n. 13/04/1999 (scad.13/04/2028)P area n. 663 del 21/01/2020	no	/

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRALICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE



Settore istruttorie autorizzative

Spett.le: **Arpae**
Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità Autorizzazioni
Ambientali
Via San Felice, 25
40122 Bologna
Pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per scarico di acque reflue urbane meteoriche originati dal Sistema Fognario separato acque meteoriche gestiti dal Comune di Castello d'Argile a servizio dell'agglomerato Urbano ABO1049 Castello d'Argile – capoluogo (SF BO17002 rete separata acque meteoriche 037017005 “IL PRATO”).

Parere di competenza.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere del 17 Ottobre 2019, in atti al prot. n° 11539 del 25/10/19, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio e premesso che:

- la Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le “Linee guida” previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti),

lo scrivente Consorzio esprime parere favorevole di compatibilità idraulica degli scarichi con il regime idraulico dello scolo *Canalazzo*, ricettore diretto dello stesso. Si conferma la validità della Concessione 19980074 del 13/04/1999 (scadenza il 13/04/2026) rilasciata al Consorzio IL PRATO. Tale Concessione prevede l'immissione di due tubazioni nello scolo *Canalazzo* con diametri di mm 315, per le acque bianche meteoriche e di mm 250 per le acque nere depurate.

- Si raccomanda al gestore e/o responsabile della rete fognaria relativa alle acque meteoriche recapitante le acque dei piazzali e dei coperti, sia la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente che di comunicare al Consorzio scrivente (mediante il numero di reperibilità dedicato alle emergenze attivo 24/7 348.8722402), eventuali sversamenti nei piazzali sovrastanti gli scariche di sostanze che, anche se ritenute non pericolose, potessero modificare -anche temporaneamente- le caratteristiche fisiche delle acque scaricate (ad esempio con alterazioni delle colorazioni), ciò ai fini di permetterci di poter gestire al meglio la qualità della risorsa idrica distribuita ai fini irrigui.

Si ricorda inoltre che, in caso di presa in carico da parte del Comune di Castello d'Argile del sistema fognario in oggetto, sarà necessario provvedere alla volturazione (a carico del Comune stesso) della Concessione sopracitata.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni relativamente alla presente comunicazione, si potrà fare riferimento al Dott. Roberto Cassanelli (tel. 348 8722418).

Distinti saluti.

Visto RC

Visto: MV

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.